Scuola, sciopero 8 giugno: le ragioni della protesta. Come aderire

I sindacati FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e FGU GILDA Unams hanno indetto lo sciopero di tutto il personale della scuola statale per l'intera giornata di lunedì 8 giugno. L'incontro che si è svolto il 29 maggio con il Ministero dell'Istruzione per il tentativo di conciliazione, in seguito alla proclamazione dello stato di agitazione, ha lasciato infatti del tutto insoddisfatti i sindacati che l'avevano richiesto.

Eccezion fatta per l'aggiornamento delle graduatorie dei supplenti, proposta che aveva già trovato risposta risolutiva nel testo di conversione del Decreto Scuola <u>approvato nei giorni scorsi dal Senato</u>, su tutte le altre questioni esposte nella <u>lettera</u> inviata per il <u>tentativo di conciliazione</u> le organizzazioni sindacali hanno dovuto prendere atto della totale assenza di precisi impegni da parte dell'amministrazione. Le ragioni dello sciopero.

I sindacati promotori dello sciopero hanno anche sottoscritto un <u>manifesto</u> che sintetizza le loro richieste e le loro proposte per la ripartenza della scuola in presenza, in sicurezza, a partire da quello che manca e da ciò che serve e si può fare subito.

Per ciò che riguarda le procedure di comunicazione ed adesione allo sciopero restano confermate le consuete regole. Resta valido quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare, l'accordo del 1999 di attuazione della legge 146/90 nel comparto scuola, allegato al <u>CCNL 1998/2001</u>), anche durante il servizio svolto a distanza (DaD e smart working) derivante dall'emergenza sanitaria.

I sindacati hanno predisposto una scheda con indicazioni utili, adempimenti, procedure e modalità di adesione allo sciopero, anche per coloro che il giorno 8 giugno saranno impegnati negli scrutini finali. Scarica la scheda unitaria.

Segui gli aggiornamenti sullo sciopero

Scuola, sciopero 8 giugno: le ragioni della protesta. Come aderire

I sindacati FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e FGU GILDA Unams hanno indetto lo sciopero di tutto il personale della scuola statale per l'intera giornata di lunedì 8 giugno. L'incontro che si è svolto il 29 maggio con il Ministero dell'Istruzione per il tentativo di conciliazione, in seguito alla proclamazione dello stato di agitazione, ha lasciato infatti del tutto insoddisfatti i sindacati che l'avevano richiesto.

Eccezion fatta per l'aggiornamento delle graduatorie dei supplenti, proposta che aveva già trovato risposta risolutiva nel testo di conversione del Decreto Scuola <u>approvato nei giorni scorsi dal Senato</u>, su tutte le altre questioni esposte nella <u>lettera</u> inviata per il <u>tentativo di conciliazione</u> le organizzazioni sindacali hanno dovuto prendere atto della totale assenza di precisi impegni da parte dell'amministrazione. Le ragioni dello sciopero.

I sindacati promotori dello sciopero hanno anche sottoscritto un <u>manifesto</u> che sintetizza le loro richieste e le loro proposte per la ripartenza della scuola in presenza, in sicurezza, a partire da quello che manca e da ciò che serve e si può fare subito.

Per ciò che riguarda le procedure di comunicazione ed adesione allo sciopero restano confermate le consuete regole. Resta valido quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare, l'accordo del 1999 di attuazione della legge 146/90 nel comparto scuola, allegato al <u>CCNL 1998/2001</u>), anche durante il servizio svolto a distanza (DaD e smart working) derivante dall'emergenza sanitaria.

I sindacati hanno predisposto una scheda con indicazioni utili, adempimenti, procedure e modalità di adesione allo sciopero, anche per coloro che il giorno 8 giugno saranno impegnati negli scrutini finali. Scarica la scheda unitaria.

Segui gli aggiornamenti sullo sciopero